



Federazione Regionale USB Campania

CONTRO LA PRECARIETA' E LE PRIVATIZZAZIONI

MOBILITIAMOCI PER DIFENDERE I SERVIZI SOCIALI PUBBLICI



Napoli, 07/04/2013

IMPOVERIMENTO E MISERIA NELLA VITA E NELLE CONDIZIONI MATERIALI DELLA MAGGIORANZA DELLA POPOLAZIONE E DEI LAVORATORI. IL GOVERNO MONTI HA ULTERIORMENTE AGGRAVATO QUESTA SITUAZIONE.

LA RISPOSTA CHE A LIVELLO EUROPEO SI È DECISO DI DARE A QUESTA CATASTROFE SOCIALE È LA POLITICA DELL'AUSTERITÀ: TAGLI ALLA SPESA PUBBLICA, RIDUZIONE DEI SALARI, DELLE PENSIONI, CANCELLAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI, CHIUSURA FABBRICHE, AUMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE.

LA SITUAZIONE DEL MERIDIONE D'ITALIA, E DELLA CAMPANIA IN PARTICOLARE, È ANCOR PIÙ DRAMMATICA. NON VI È SETTORE ECONOMICO PUBBLICO O PRIVATO CHE NON PRESENTI ELEMENTI DI GRAVISSIMA CRISI.

DI QUESTO SCENARIO FANNO PARTE LE AZIENDE PARTECIPATE DAGLI ENTI LOCALI SERIAMENTE MINACCIATE DALL'ART. 4 DEL D.L. 95/2012 (C.D. *SPENDING REVIEW*), CHE PREVEDE LA PRIVATIZZAZIONE DELLE AZIENDE O IL LORO SCIoglimento, UNA REALTÀ CHE RIGUARDA CIRCA **DUECENTOMILA LAVORATORI!**

LA CRISI DELLE PARTECIPATE REGIONALI ARPAC MULTISERVIZI E ASTIR, IMPEGNATE IN LAVORI DI BONIFICA E MONITORAGGIO AMBIENTALI, È EMBLEMATICA: MESSI IN CASSA INTEGRAZIONE I LAVORATORI DELLA PRIMA E MINACCIATI DI LICENZIAMENTO QUELLI DELLA SECONDA, IN UNA REGIONE DIVENUTA TRISTEMENTE FAMOSA, NEL MONDO, PER IL GRADO DI DEVASTAZIONE AMBIENTALE!

QUESTO PESANTE ATTACCO, A TUTTE LE AZIENDE PARTECIPATE, SE NON ADEGUATAMENTE CONTRASTATO, PORTERÀ SUL LASTRICO DECINE DI MIGLIAIA DI LAVORATORI, OLTRE CHE PRIVARE ULTERIORMENTE I CITTADINI DI SERVIZI INDISPENSABILI.

PER QUESTE RAGIONI, FACCIAMO APPELLO ALLA CITTADINANZA, AI MOVIMENTI, ALLE RETI AMBIENTALISTE ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI BASE E CONFLITTUALI, ALLE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, AI COMITATI E ASSOCIAZIONI PER I BENI COMUNI A SOLIDARIZZARE CON QUESTA LOTTA IN DIFESA DEL POSTO DI LAVORO E PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ.

